




Condivisione di risorse

RTS

Anno accademico 2008/9
Sistemi *Real-Time*

Tullio Vardanega, tullio.vardanega@math.unipd.it


Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova
1/23



Condivisione di risorse
Inibizione del prerilascio – 1

- ❑ Vi sono molte situazioni nelle quali un *job* o parte di esso può non essere prerilasciabile
- ❑ La condizione tipica deriva dall'uso di risorse in mutua esclusione
 - Uso diretto o anche indiretto (all'interno di una primitiva di sistema)
- ❑ Diverse attività di sistema non sono prerilasciabile per motivi prestazionali e/o di integrità


Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova
2/23



Condivisione di risorse
Inibizione del prerilascio – 2

- ❑ Un *job* J_h a priorità maggiore che al suo *release time* trova un *job* J_l a priorità inferiore in esecuzione non prerilasciabile diviene bloccato per un tempo $B_l(np)$
 - In un sistema in regime di FPS questo è un caso di *priority inversion*
- ❑ Per determinare se J_h sia *feasible* occorre considerare (almeno) anche $B_l(np)$
 - In un sistema FPS si ha $B_l(np) = \max(i+1, \dots, n) \theta_k$ dove $\theta_k \leq e_k$ è la più lunga esecuzione non prerilasciabile del *job* k


Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova
3/23



Condivisione di risorse
Autosospensione

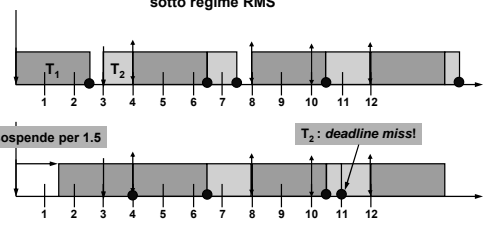
- ❑ Un *job* J_i che invochi operazioni bloccanti o auto-sospensive peggiora il suo *response time*
- ❑ L'effetto di ritardo può essere rappresentato come un ulteriore fattore di blocco
 - $B_i(ss) = \max(\delta_i) + \sum_{j=1, \dots, i-1} \min(e_j, \delta_j)$
 - Dove δ_i è il più lungo periodo di autosospensione del *job* J_i
- ❑ Per un *job* J_i che possa auto-sospendersi K volte dopo l'avvio dell'esecuzione avremo
 - $B = B_i(ss) + (K+1) B_i(np)$
 - Perché a ogni ripresa d'esecuzione potrà pagare di nuovo $B_i(np)$

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova
4/23



Condivisione di risorse
Esempio

$T_1 = \{0,4,2,5,4\}$, $T_2 = \{3,7,2,7\} \Rightarrow U = 0.91$
sotto regime RMS



T_1 si sospende per 1.5

T_2 : deadline miss!

$B_2(ss) = 0 + \min(2.5, 1.5) = 1.5 > slack(T_2) = 0.5$

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova
5/23



Condivisione di risorse
Conflitti di accesso (*contention*)

- ❑ La possibilità di conflitti di accesso a risorse condivise richiede l'adozione di protocolli di controllo
- ❑ Un protocollo di controllo di accesso a risorsa specifica
 - Quando e sotto quali condizioni ciascuna richiesta di accesso alla risorsa venga soddisfatta
 - L'ordine dato alle richieste
- ❑ I conflitti di accesso possono causare *priority inversion* e questo può causare anomalie temporali

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova
6/23

Condivisione di risorse

Esempio

$T_1 = \{-, -, 2, 18, R(4)\}$, $T_2 = \{2, -, 3, 17, R(4)\}$, $T_3 = \{6, -, 3, 14, R(2)\}$
sotto regime EDF

$T_1 = \{-, -, 2, 18, R(2.5)\}$, $T_2 = \{2, -, 3, 17, R(4)\}$, $T_3 = \{6, -, 3, 14, R(2)\}$
sotto regime EDF

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 7/23

Condivisione di risorse

Assunzioni e notazioni

- **Conviene assumere (e richiedere) che**
 - Nessun *job* si autosospenda
 - Tutti i *job* siano prerilasciabili
- **Diciamo che un *job* J_h è "direttamente bloccato" da J_l a priorità inferiore quando**
 - J_l è in possesso mutuamente esclusivo di una risorsa R
 - J_h ha richiesto R e la sua richiesta non è stata soddisfatta
- **Per studiare il problema conviene usare un grafo di attesa e allocazione delle risorse (*wait-for graph*)**

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 8/23

Condivisione di risorse

Esempio

Grafo delle richieste (*resource requirements*)

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 9/23

Condivisione di risorse

Modalità di assegnazione – 1

- **Sezioni critiche non prerilasciabili**
 - Quando un *job* richiede una risorsa gli viene sempre assegnata
 - Quando un *job* ha una risorsa in uso esegue a priorità maggiore di ogni altro *job*
 - Questa clausola implica l'altra
 - Questa clausola impedisce il verificarsi di situazioni di *deadlock*
- **Vi può essere *priority inversion* ma è *bounded***
 - Non più di una volta per *job*
 - Dimostrazione ovvia
 - Per una durata massima $B_i(rc) = \max(k=i+1, \dots, n) C_k$
 - *Job* indicizzati in ordine di priorità non crescente

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 10/23

Condivisione di risorse

Critica – 1

- **La strategia di inibire il prerilascio causa *distributed overhead***
 - Tutti i *job* pagano pegno anche quelli che non competono per la risorsa da assegnare
 - Decisamente iniquo e indesiderabile
- **Un possibile miglioramento è far pagare pegno solo ai *job* in competizione sulla risorsa**
 - La priorità assegnata al *job* che ha in uso la risorsa deve essere superiore solo a quella dei *job* che la richiedono
 - *Ceiling-priority protocol*: ne riparleremo
 - Bisogna però che i *resource requirements* siano noti staticamente

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 11/23

Condivisione di risorse

Modalità di assegnazione – 2

- ***Basic priority inheritance protocol***
 - La priorità di un *job* varia nel tempo rispetto a quella assegnata inizialmente dall'algorithm di *scheduling*
 - La variazione avviene per ereditarietà
- **Regole del protocollo**
 - *Scheduling*: i *job* sono avviati all'esecuzione in modalità *priority-driven* con prerilascio e al loro *release time* assumono la loro *assigned priority*
 - *Allocation*: quando un *job* J richiede una risorsa R al tempo t
 - Se R è libera, R viene assegnata a J fino al suo rilascio
 - Se R è occupata, la richiesta viene negata e J diventa bloccato
 - *Priority inheritance*: quando il *job* J diventa bloccato, il *job* J_l che lo blocca assume la *current priority* di J e detiene tale *inherited priority* fino al rilascio di R quando J_l assume nuovamente la priorità precedente

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 12/23

Condivisione di risorse

Critica – 2

- ❑ **BPIP comporta due forme di *blocking***
 - *Direct blocking* : dovuto alla competizione
 - *Inheritance blocking* : dovuto all'innalzamento della priorità
- ❑ **L'ereditarietà è transitiva perché il *direct blocking* è reso transitivo dalla possibilità per i *job* di cumulare risorse**
- ❑ **BPIP non evita il *deadlock* perché permettendo il blocco transitivo consente anche quello ciclico**
- ❑ **Causa *distributed overhead* riducibile**
 - Sotto BPIP un *job* può essere bloccato più volte quando compete con più *job* per più di una risorsa

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova

13/23

Condivisione di risorse

Modalità di assegnazione – 3

- ❑ ***Basic priority ceiling protocol***
 - Come sotto BPIP, e in più con *resource requirements* noti staticamente
 - Ogni risorsa *R* ha *priority ceiling* fissato alla priorità maggiore fra quelle dei *job* che richiedono *R*
 - All'istante *t* il sistema ha un *ceiling* $\Pi(t)$ dato dal *priority ceiling* maggiore tra tutte le risorse in uso al tempo *t* oppure 0, valore fittizio, inferiore alla minima priorità dei *job*
- ❑ **Regole del protocollo**
 - *Scheduling* : i *job* sono avviati all'esecuzione in modalità *priority-driven* con prelievo e al loro *release time* assumono la loro *assigned priority*
 - *Allocation* : quando un *job* *J* richiede una risorsa *R* al tempo *t*
 - *R* è in uso a un altro *job*, la richiesta di *J* fallisce e *J* diventa bloccato
 - *R* è libera e la priorità di *J* è $> \Pi(t)$, *R* viene assegnata a *J*
 - Altrimenti, se *J* possiede la risorsa con *priority ceiling* = $\Pi(t)$, *R* viene assegnata a *J*, diversamente la richiesta di *J* fallisce e *J* diventa bloccato
 - *Priority inheritance* : quando *J* diventa bloccato, il *job* *J*, che lo blocca assume la *current priority* $n(t)$ di *J* ed esegue fino al rilascio di tutte le sue risorse con *priority ceiling* $\geq n(t)$, quando la priorità di *J*, ritorna al valore precedente alla loro acquisizione

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova

14/23

Condivisione di risorse

Critica – 3

- ❑ **BPIP è *greedy* dove BPCP non lo è**
 - In BPCP una richiesta può fallire anche a risorsa libera
- ❑ **Sotto BPCP ogni *job* *J* è esposto a 3 forme di *blocking* causate da *J_i***

Direct blocking Priority-inheritance blocking

$\pi(t)$ $\Pi(t) = \pi(X) > \pi(t)$

Avoidance blocking

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova

15/23

Condivisione di risorse

Critica – 4

- ❑ **L'*avoidance blocking* che rende BPCP non *greedy* impedisce il formarsi di *deadlock***
 - Che al tempo *t* per un *job* *J* con *current priority* $n(t)$ valga $n(t) > \Pi(t)$ significa che
 - *J* non userà mai alcuna delle risorse occupate al tempo *t*
 - I *job* con priorità \geq di *J* neppure
 - Il valore del *ceiling* $\Pi(t)$ determina il sottoinsieme di *job* cui si possano assegnare risorse libere al tempo *t* senza rischio di *deadlock*
 - Tutti i *job* con priorità maggiore del *ceiling* $\Pi(t)$
- ❑ **Caveat**
 - Per evitare che *J* blocchi se stesso quando ha bisogno di cumulare risorse la risorsa *R* gli deve essere assegnata se $n(t) \leq \Pi(t)$ ma *J* possiede le risorse $\{X\}$ con *priority ceiling* = $\Pi(t)$

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova

16/23

Condivisione di risorse

Critica – 5

- ❑ **BPCP non causa *distributed overhead* riducibile perché non permette *transitive blocking***
- ❑ **Teorema [Sha & Rajkumar & Lehoczky, 1990]: sotto BPCP un *job* può essere bloccato al più per la durata di una sezione critica**
 - Quando un *job* diventa bloccato sotto BPCP questo può essere solo a causa di un solo *job*
 - Un *job* che causa blocco non può subirne (i.e., il blocco non è transitivo)
- ❑ **Il valore massimo di tale durata è detto *blocking time* causato da conflitto di accesso a risorse**
 - $B_i(rc)$ deve essere considerato nello *schedulability test* di *J_i*

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova

17/23

Condivisione di risorse

Calcolo del *blocking time* per BCP

J1	J2	J3	J4	J5	J6
		6			2
			5		
					4

J1	J2	J3	J4	J5	J6
		6			2
			5		2
					4

J1	J2	J3	J4	J5	J6
		6			2
			5		2
					4

$B_i(rc) = \max$ valore in riga *i* tra tutte le tabelle

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova


18/23



Condivisione di risorse
Annotazioni sul calcolo

- **Tabella "priority-inheritance blocked by"**
 - Il valore della cella $[i, k]$ è dato dal massimo valore tra quelli presenti nella righe $1, \dots, i-1$ della colonna k della tabella "directly blocked by"
- **Tabella "avoidance blocked by"**
 - Nel caso (raccomandabile) che tutti i *job* abbiano priorità distinte, le celle di questa tabella sono uguali alle corrispondenti celle della tabella "priority-inheritance blocked by" eccetto per i *job* che non richiedono alcuna risorsa (per i quali il valore è nullo)


Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova19/23



Condivisione di risorse
Modalità di assegnazione – 4

- **(Stack-based) ceiling priority protocol**
 - Si può far meglio di BPCP
 - Per risparmio di risorse preziose (condivisione di *stack* tra tutti i *job*)
 - Per evitare che un *job* abbia uno spazio di *stack* frammentato – a causa del pre-rilascio – bisogna garantire che non gli venga negata alcuna risorsa durante la sua esecuzione
 - Ovviamente gli deve essere anche impedita l'auto-sospensione!
 - Per riduzione di complessità algoritmica
 - Non conviene sovraccaricare il *run-time support* in termini di spazio (strutture dati di controllo) e di tempo (esecuzione di protocolli)


Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova20/23



Condivisione di risorse
Ceiling priority protocol – 1

- **Versione stack-based [Baker, 1991]**
 - Calcolo e gestione del *ceiling* $\Pi(t)$: Quando tutte le risorse sono libere $\Pi(t)$ vale Ω e il suo valore viene aggiornato ogni volta che una risorsa viene assegnata o rilasciata
 - *Scheduling* : al suo *release time* un *job* resta bloccato fino a quando la sua *assigned priority* $n(t)$ non sia maggiore di $\Pi(t)$
 - A ogni istante i *job* non bloccati sono avviati all'esecuzione in modalità *priority-driven* con pre-rilascio
 - *Allocation* : quando un *job* richiede una risorsa questa gli viene assegnata


Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova21/23



Condivisione di risorse
Osservazioni

- **Sotto SB-CPP un *job* inizia a eseguire solo quando le risorse di cui necessita sono libere**
 - Altrimenti non potrebbe essere che $n(t) > \Pi(t)$
- **Sotto SB-CPP un *job* che venga pre-rilasciato non resta bloccato**
 - Perché il *job* che pre-rilascia non può richiedere alcuna delle risorse necessarie al *job* pre-rilasciato
- **Sotto SB-CPP non si può verificare *deadlock***
- **Il valore di $B_i(rc)$ sotto SB-CPP equivale a quello risultante da BPCP**

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova22/23



Condivisione di risorse
Ceiling priority protocol – 2

- **Versione ceiling priority protocol**
 - Non si usa il *ceiling* $\Pi(t)$ ma le risorse continuano ad avere *ceiling priority*
 - *Scheduling*
 - Ogni *job* esegue al livello della sua *assigned priority* quando non detiene alcuna risorsa
 - *Job* con la stessa priorità sono ordinati su base FIFO (*FIFO_within_priorities*)
 - La priorità di un *job* che detenga risorse assume il valore massimo tra i *ceiling* di tali risorse
 - *Allocation* : quando un *job* richiede una risorsa questa gli viene assegnata

Corso di Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova23/23